



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

TU NON MI COMANDI

SETTORE e Area di Intervento:

ASSISTENZA – A 02 Assistenza minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale:

Promuovere la crescita e lo sviluppo positivo dei **53 minori a rischio di emarginazione** accolti presso le **6 Comunità Residenziali** per minori coinvolte nel progetto.

Obiettivi specifici

Accompagnamento di circa **53 minori** accolti in **regime residenziale**, nei bisogni quotidiani e nel percorso di crescita personale

Gli Indicatori di risultato che verranno utilizzati sono:

- Sostegno nella quotidianità per tutti gli accolti
- Sostegno alle attività esterne per almeno 15 minori
- Organizzazione di 4 attività ricreative e culturali a settimana
- Supporto compiti scolastici per almeno 20 minori
- Organizzazione di 3 attività educative e sportive a settimana
- Attivazione di 6 laboratori ricreativi

In conclusione riportiamo in maniera sinottica il quadro logico delle azioni progettuali che verrà sviluppato nei punti successivi

Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori	Azioni	Attività
Obiettivo: Accompagnamento dei 53 minori accolti nelle 6 comunità residenziali , nei bisogni quotidiani e nel percorso di crescita personale	Supporto compiti scolastici	Supporto compiti scolastici per almeno 20 minori	Accompagnamento dei minori accolti nei bisogni quotidiani	Accompagnare i minori nelle loro attività all'interno delle C.E.
	Sostegno alle attività della quotidianità	Sostegno nella quotidianità per tutti gli accolti		Accompagnare i minori nelle attività socio-integrative esterne
	Sostegno alle attività esterno			Organizzare attività di animazione ricreativa e culturale (giochi, feste, momenti culturali, gite,

	Organizzazione di attività ricreative e culturali	Sostegno alle attività esterno per almeno 15 minori		ecc...)
	Sostegno scolastico minori con ritardi e/o a rischio di emarginazione	Organizzazione di 4 attività ricreative e culturali a settimana	percorsi individualizzati per gli ospiti delle 6 strutture residenziali	Realizzazione di un programma di attività di rinforzo scolastico e formativo.
	Organizzazione di attività socio educative e sportive	Organizzazione di 3 attività educative e sportive a settimana		Realizzazione di un programma di attività socio-educative e sportive.
	Attivazione di laboratori ricreativi	-Attivazione di 6 laboratori		Attivare laboratori creativi, musicali, teatrali e informatici, in base alle loro esigenze di crescita e ai propri interessi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

RUOLO

I volontari sono inseriti all'interno delle attività residenziali con una funzione di supporto e sostegno all'intera attività e di personalizzazione degli interventi ed agiranno sempre sotto le indicazioni dell'OLP e del personale di riferimento.

ATTIVITA':

Nello specifico saranno affidate le seguenti mansioni:

Azione 1: Accompagnamento dei minori accolti nei bisogni quotidiani

- Collaborare con gli educatori o il personale in servizio effettivo nella piccola gestione quotidiana delle C.E.
- Supportare nella esecuzione dei compiti scolastici dei minori.
- Collaborare alla realizzazione delle attività socio-integrative.
- Aiutare nell'espletamento di pratiche amministrative e burocratiche
- Collaborare all'organizzazione di attività di animazione, ludiche, ricreative e culturale

Azione 2: percorsi individualizzati per gli ospiti delle 5 strutture residenziali

- aiutare nelle attività dei laboratori espressivi attraverso il supporto alla realizzazione delle prove e degli spettacoli;
- Accompagnare negli spostamenti dei minori anche con guida di automezzi ove possibile;
- Favorire la conoscenza del territorio e supportare nell'organizzazione delle visite didattiche e ludico-culturali
- Favorire la fruizione delle offerte sociali (teatro, cinema , concerti;) e delle attività di animazione e sportive promosse dagli attori del territorio;
- Sostenere nelle attività formative attraverso il supporto a momenti didattici individualizzati in particolare per i ragazzi con maggiori difficoltà di apprendimento
- progettare e organizzare piccoli momenti di animazione.
- Partecipare a gire e uscite ed a soggiorni estivi o invernali rivolti ai minori.

Azioni/attività progettuali	Attività dei Volontari del SCN
	<u>Azione 1: Accompagnamento dei minori accolti nei</u>

<p>Azione 1: Accompagnamento dei minori accolti nei bisogni quotidiani</p> <p>Attività necessarie 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnare i minori nelle loro attività all'interno delle C.E. ▪ Accompagnare i minori nelle attività socio-integrative esterne ▪ Organizzare attività di animazione ricreativa e culturale (giochi, feste, momenti culturali, gite, ecc...) 	<p>bisogni quotidiani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con gli educatori o il personale in servizio effettivo nella piccola gestione quotidiana delle C.E. - Supportare nella esecuzione dei compiti scolastici dei minori. - Collaborare alla realizzazione delle attività socio-integrative. - Aiutare nell'espletamento di pratiche amministrative e burocratiche - Collaborare all'organizzazione di attività di animazione, ludiche, ricreative e culturale
<p>Azione 2: percorsi individualizzati per gli ospiti delle 6 strutture residenziali</p> <p>Attività necessarie 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di un programma di attività di rinforzo scolastico e formativo ▪ Realizzazione di un programma di attività socio-educative e sportive ▪ Attivare laboratori creativi, musicali, teatrali e informatici, in base alle loro esigenze di crescita e ai propri interessi. 	<p>Azione 2: percorsi individualizzati per gli ospiti delle 6 strutture residenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiutare nelle attività dei laboratori espressivi attraverso il supporto alla realizzazione delle prove e degli spettacoli; - Accompagnare negli spostamenti dei minori anche con guida di automezzi ove possibile; - Favorire la conoscenza del territorio e supportare nell'organizzazione delle visite didattiche e ludico-culturali - Favorire la fruizione delle offerte sociali (teatro, cinema , concerti;) e delle attività di animazione e sportive promosse dagli attori del territorio; - Sostenere nelle attività formative attraverso il supporto a momenti didattici individualizzati in particolare per i ragazzi con maggiori difficoltà di apprendimento - progettare e organizzare piccoli momenti di animazione. - Partecipare a gire e uscite ed a soggiorni estivi o invernali rivolti ai minori

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione sarà svolta in due fasi:

- Un momento di **valutazione da parte dei selezionatori** attraverso l'esame del curriculum e della documentazione presentata all'atto della domanda di cui si valutano in particolare il titolo di studio, le esperienze di volontariato pregresse e/o di attività attinenti al progetto, le competenze informatiche e le competenze linguistiche. Le altre informazioni saranno prese in considerazione nel corso del colloquio individuale;
- Un **momento finale di valutazione** attraverso un colloquio attitudinale individuale svolto da parte di un valutatore esperto e dal responsabile (OLP) della sede accreditata, nel quale vengono valutate competenze quali: competenze relazionali, cognitive e personali. Il colloquio conoscitivo e motivazionale è teso a **valutare l'idoneità a svolgere lo specifico progetto di Servizio Civile scelto.**

Ad ogni colloquio di gruppo partecipano almeno due selezionatori. Il colloquio sarà verbalizzato su modulo apposito e conservato agli atti.

VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI PESI

Il sistema di selezione punta ad individuare il candidato migliore attraverso un sistema di "vagli" progressivi costituiti da:

- Prerequisiti richiesti dal bando come condizione necessaria per partecipare al processo di selezione: a quest'area non è assegnato alcun punteggio, ma è condizione necessaria per accedere ai successivi step di valutazione;

Specifiche aree di valutazione:

1. Esperienze pregresse attestate dal curriculum vitae e/o dall'allegato 3 alla domanda di partecipazione al servizio civile nazionale;
2. Variabili fondamentali la cui presenza può garantire un più efficace inserimento del candidato nel settore dell'assistenza ai disabili;
3. Requisiti specifici richiesti dal ruolo di volontario previsto nel progetto e che il candidato deve possedere per garantire un livello di operatività adeguato.

Di seguito le variabili della valutazione e pesi specifici attribuiti per ciascuna delle tre aree di valutazione sopra indicate

1. Esperienze pregresse attestate dal curriculum vitae e/o dall'allegato 3 alla domanda di partecipazione al servizio civile nazionale
 - a. **Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto (Psicologia, Sociologia, Scienze della Formazione, Servizio Sociale);**
 - b. **Laurea triennale attinente al progetto (Psicologia, Sociologia, Scienze della Formazione, Servizio Sociale);**
 - c. **Laurea specialistica o vecchio ordinamento triennale non attinente al progetto;**
 - d. **Laurea triennale non attinente al progetto;**
 - e. **Diploma di scuola secondaria di 2° grado attinente al progetto (Maturità Psicopedagogica, Operatore di Comunità o equivalente);**
 - f. **Diploma di scuola secondaria di 2° grado non attinente al progetto;**
 - g. **Ogni anno frequentato di scuola secondaria di 2° grado**
 - h. **Diploma di scuola secondaria di 1° grado;**
 - i. **Competenze informatiche;**
 - j. **Lingua straniera.**

ITEM DI VALUTAZIONE AREA 1.	PESI	Note
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti	Si valuta esclusivamente il titolo superiore. Punteggio massimo: 8
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	6 punti	
Laurea triennale non attinente al progetto	4 punti	
Diploma di scuola secondaria di 2° grado attinente al progetto	4 punti	Si valuta esclusivamente il titolo superiore. Punteggio massimo: 4
Diploma di scuola secondaria di 2° grado non attinente al progetto	3 punti	
Ogni anno frequentato di scuola secondaria di 2° grado	0,5 punti per ogni anno completato	
Diploma di scuola secondaria di 1° grado	1 punto	
Competenze informatiche	2 punti se non certificate; 3 punti se certificate	
Lingua straniera	2 punti se non certificata; 3 punti se	

	certificata	
Patente di guida tipo "B"	2 punti	
	Max	punteggio: 20

2. Variabili fondamentali la cui presenza può garantire un più efficace inserimento del candidato nel settore dell'assistenza ai minori:

- a. **Esperienza pregressa presso una delle sedi e servizi di Capodarco e/o presso altri servizi per persone con disabilità**
- b. **Esperienza pregressa acquisita nel campo assistenziale/educativo ai disabili**
- c. **Altre esperienze di volontariato**
- d. **Comprensione e condivisione degli obiettivi perseguiti dal servizio civile nazionale e dal progetto**
- e. **Motivazioni alla prestazione del servizio civile volontario**
- f. **Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio**

ITEM DI VALUTAZIONE AREA 2.	PESI	FONTI DI VERIFICA
Esperienza presso una delle sedi e servizi di Capodarco e/o presso altri servizi comunitari e diurni per persone con disabilità	Significatività del ruolo e delle mansioni svolte (max 10 punti)	Curriculum e colloquio
Esperienza pregressa acquisita nel campo assistenziale/educativo ai disabili	Significatività del ruolo e delle mansioni svolte (max 8 punti)	Curriculum e colloquio
Altre esperienze di volontariato	Significatività del ruolo e delle mansioni svolte (max 8 punti)	Curriculum e colloquio
Conoscenza, comprensione e condivisione degli obiettivi perseguiti dal servizio civile nazionale e dal progetto	Conoscenza puntuale dei contenuti del progetto e delle tematiche relative (max 8 punti)	Colloquio
Motivazioni alla prestazione del servizio civile volontario	Livello di interesse per le tematiche di natura solidaristica e sociale (max 8 punti)	Colloquio
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio come volontario	Livello di disponibilità (max 8 punti)	Colloquio
	<i>Max punteggio: 50</i>	

3. Requisiti specifici richiesti dal ruolo di volontario previsto nel progetto e che il candidato deve possedere per garantire un livello di operatività adeguato:

- a. **Idoneità allo svolgimento delle attività previste**
- b. **Interesse all'acquisizione delle competenze relative all'attività**
- c. **Disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per lo svolgimento del compito, sulla base di quanto specificato al punto 15) del progetto**
- d. **Doti umane necessarie allo svolgimento dell'attività**

ITEM DI VALUTAZIONE AREA 3.	PESI	FONTI DI VERIFICA
Idoneità allo svolgimento delle	Esperienze precedenti;	Colloquio

attività previste	esperienze lavorative, di volontariato e/o di formazione (max 10 punti)	
Interesse all'acquisizione delle competenze relative all'attività	Progettualità del candidato: coerenza delle esperienze riportate a curriculum e chiarezza di espressione delle aspettative in relazione al proprio progetto di crescita umana e professionale (max 15 punti)	Colloquio
Disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per lo svolgimento del servizio, sulla base di quanto specificato al punto 15) del progetto	Disponibilità dichiarata; presenza di fattori oggettivi favorevoli (max 15 punti)	Colloquio
Doti umane necessarie allo svolgimento dell'attività	Elementi di carattere personale rilevati nel colloquio attraverso somministrazione di domande a griglia: livello di congruenza e coerenza della personalità, trasparenza, autoconsapevolezza rispondenti ai requisiti del progetto (max 10 punti)	Colloquio
		<i>Max punteggio: 50</i>

Il selezionatore attraverso delle griglie di osservazione calcolerà i punteggi per ognuna delle competenze oggetto di osservazione. Durante il colloquio viene anche data al candidato la possibilità di conoscere la realtà nella quale si potrebbe trovare a operare: confrontandosi col responsabile del servizio può chiarire dubbi e perplessità circa il progetto. Da parte sua il responsabile del servizio inizia a conoscere i possibili candidati, in relazione alle attività ed agli obiettivi previsti dai progetti, avendo anche a disposizione le valutazioni del selezionatore, il curriculum vitae del candidato e la griglia descrittiva dei fattori di valutazione su cui stendere la sua valutazione.

Al termine di tale percorso il responsabile della selezione procede alla stesura della graduatoria finale per singola sede di attuazione di progetto e per progetto.

I punteggi attribuiti al candidato per la graduatoria sono così distribuiti:

- Curriculum vitae (Area di valutazione 1.): punteggio da 0 a 20.
- Colloquio individuale/scheda di valutazione: punteggio da 0 a 60, attribuiti attraverso la seguente formula:

Punteggio Area 2 (max 50) + punteggio Area 3 (max 50)

X 60

100

Per essere considerato idoneo ed inserito in graduatoria, il candidato deve ottenere un punteggio minimo relativo alle aree 2 e 3 pari a 36.

L'intento complessivo del processo di valutazione è non tanto e non solo valutare le pregresse capacità specifiche e le competenze in possesso del candidato per svolgere al meglio le attività previste dal progetto, ma anche la voglia di partecipazione, di essere formato, di crescere. L'intento è quello di **valutare anche le "potenzialità" del giovane**, nel rispetto di quanto indicato nei fini e negli obiettivi della normativa in tema di servizio civile volontario.

Fatto 80 il punteggio massimo ottenibile, possiamo quindi affermare che:

- a) il percorso professionale e scolastico incide in maniera minoritaria, per massimo il 25%;
- b) un peso notevole viene dato al colloquio diretto, con relativa valutazione, tra OLP e candidato, per un 75%.

Tale scelta è dovuta alla consapevolezza del ruolo centrale svolto dall'OLP nel percorso di servizio civile, e quindi dalla necessità che lo stesso si impegni irrevocabilmente nel suo ruolo di "maestro" sin dalla fase di selezione.

I predetti criteri di valutazione sono resi noti ai candidati, con adeguate forme di pubblicità, prima delle prove selettive, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente e copia degli stessi affissa presso le sedi della selezione.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il numero minimo delle ore di servizio settimanali è di 20 ore

I giorni di servizio possono essere 5 o 6 a seconda delle esigenze dell'ente

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio sono: la disponibilità di flessibilità oraria e la disponibilità alla guida di automezzi

Sono inoltre considerati requisiti preferenziali:

- Propensione per il lavoro in equipe;
- Conoscenza ed esperienza nel mondo del volontariato;
- Sensibilità ed esperienza in relazioni con le persone disabili;
- Patente B e disponibilità al trasporto di persone disabili per l'accompagnamento ai servizi e per vivere il territorio;
- Eventuali competenze specifiche, spendibili per la gestione di percorsi di inserimento scolastico, formativo e lavorativo delle persone disabili;
- Abilità/esperienze di animazione;
- Disponibilità e flessibilità di orario, a turnazione e al servizio in tutti i giorni della settimana;
- Disponibilità a partecipare alla formazione generale in regime residenziale;

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Comunità di Capodarco Teverola	Trentola Ducenta	Via Romaniello 110/a	101983	2

2	Associazione il Favo	Caltagirone	Via Fisicara 20	80634	4
3	Comunità di Capodarco Veneto	Cavaso del Tomba	via San Pio X 70	42714	3
4	Comunità familiare Capodarco	Fermo	Via Giammarco 41	80448	2
5	Comunità Educativa Mondo Minore	Porto San Giorgio	C.da Misericordia 14	80441	2
6	Casa D'accoglienza Nazareth	Grammichele	Via Alessandro Volta 47	11515	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Associazione "L'Arcobaleno", Comunità Terapeutica residenziale, riconosce e certifica l'acquisizione delle competenze, esperienze e professionalità acquisite (utili alla crescita professionale del volontario) con una descrizione analitica e personalizzata delle competenze stesse, allo scopo di evidenziarne la trasferibilità in contesti analoghi a quelli in cui si è svolta l'esperienza.

"Ama-Aquilone" Coop. Soc., riconosce e certifica le competenze e professionalità acquisite nel corso dello svolgimento del servizio civile attinenti al progetto, relative a:

- Competenze tecnico professionali
- Competenze trasversali

mediante un rilascio di un certificato valido ai fini curriculari.

La **Comunità di Capodarco**, nella veste di promotore del progetto, certifica e riconosce le competenze e le professionalità acquisite con lo stesso:

- Competenze pedagogiche: gestire l'esperienza acquisita; incrementare le conoscenze; favorire il cambiamento in un processo circolare
- Competenze psicologiche: capacità di comprendere le componenti psicologiche nel soggetto in ogni fase della sua evoluzione;
- Competenze relazionali: Saper lavorare in équipe; sapersi avvicinare e rapportarsi con l'utente e con la famiglia, con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori;
- Competenze per operare interventi di tipo riabilitativo: manuale-operativo; intellettuale; psicologico-relazionale; espressivo-creativa
- Competenze di carattere socio-culturale: conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali; delle tecniche professionali di animazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Si intendono fornire ai destinatari dell'attività formativa le conoscenze operative e gli strumenti pratici per lo svolgimento del servizio civile.

La didattica della formazione specifica si pone l'obiettivo di accrescere le competenze dei destinatari su elementi giudicati imprescindibili per raggiungere una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, della propria motivazione, del proprio operato.

Si tratta in sostanza di interventi mirati a favorire l'instaurarsi di una corretta relazione con il destinatario finale del servizio cioè le donne e i minori accolti, attraverso l'utilizzo di strategie, metodi e tecniche adeguate.

Contenuti proposti:

Ambito delle attività dei volontari in SC	Formatori e moduli	Titoli, qualifiche, competenze ed esperienze attinenti
<p>Azione 1: Accompagnamento dei minori accolti nei bisogni quotidiani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con gli educatori o il personale in servizio effettivo nella piccola gestione quotidiana delle C.E. - Supportare nella esecuzione dei compiti scolastici dei minori. - Collaborare alla realizzazione delle attività socio-integrative. - Aiutare nell'espletamento di pratiche amministrative e burocratiche - Collaborare all'organizzazione di attività di animazione, ludiche, ricreative e culturale <p>Azione 2: percorsi individualizzati per gli ospiti delle 5 strutture residenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiutare nelle attività dei laboratori espressivi attraverso il supporto alla realizzazione delle prove e degli spettacoli; - Accompagnare negli spostamenti dei minori anche con guida di automezzi ove possibile; - Favorire la conoscenza del territorio e supportare nell'organizzazione delle visite didattiche e ludico-culturali - Favorire la fruizione delle offerte sociali (teatro, cinema , concerti;) e delle attività di animazione e sportive promosse dagli attori del territorio; - Sostenere nelle attività formative attraverso il supporto a momenti didattici individualizzati in particolare per i ragazzi con maggiori difficoltà di apprendimento - progettare e organizzare piccoli momenti di animazione. - Partecipare a gire e uscite ed a soggiorni estivi o invernali rivolti ai minori 	<p>Modulo I: Conoscenza dell'Ente: (14 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mission, vision e rete di relazioni sul territorio - l'organizzazione delle attività e dei servizi - la progettazione sociale della C.E. <p>Modulo II: La relazione educativa (10 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'età evolutiva; - l'adolescenza - gli strumenti dell'intervento educativo <p>Modulo III: I percorsi educativi individuali (10 ore):</p> <p>Progetto Educativo Individualizzato (obiettivi, strategie, indicatori)</p> <p>Modulo IV: Il lavoro di equipe (20 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'identità del gruppo; - i ruoli all'interno dell'equipe ; - la supervisione e le riunioni come momenti formativi <p>Modulo IV: Il lavoro in rete (10 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - le istituzioni preposte per i minorenni, l'ASL, i servizi territoriali, le scuole del territorio - i soggetti del privato sociale e il "welfare community" - lavoro di rete <p>Modulo VI: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (8 ore)</p> <p>La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi</p> <ul style="list-style-type: none"> -I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto -I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione 	<p>Moduli da I a V</p> <p>Napolitano Carmen Laurea in Giurisprudenza –</p> <p>D'Agostino Fortunata: Laurea in giurisprudenza</p> <p>Aprea Adriana: laurea in scienze dell'educazione,</p> <p>Marino Vincenzo: sacerdote</p> <p>Baggio Laura: diploma di maturità professionale;</p> <p>Bragagnolo Katia, diploma di maturità professionale;</p> <p>Cenni Serena, diploma di maturità classica,</p> <p>Sollini Riccardo, Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Istituzionali,</p> <p>Sortino Giacomo, Laurea in Pedagogia,</p> <p>Gambuzza Laura Maria, Laurea in Psicologia Generale,</p> <p>Modulo VI</p> <p>Cucchi Francesco Maria Laurea in Sociologia Direttore CEOD. Esperienza pluriennale nell'ambito della formazione nelle aree: intervento e attività – sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)</p>

La durata della formazione specifica è di 72 ore.

Il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Questa opzione garantisce una formazione di base a inizio percorso (cioè fornisce gli strumenti che permettono al volontario di svolgere l'attività) e favorisce allo stesso tempo gli apprendimenti che vengono acquisiti attraverso l'esperienza (cioè gli strumenti che consentono di migliorare la propria performance secondo le richieste specifiche del contesto).